

MESTRE - Messa, commemorazione, concerto e libri

## Trent'anni dopo ancora vivo il ricordo di mons. Vecchi

*In molti agli eventi organizzati per lui*

Trent'anni dopo il nome di mons. Valentino Vecchi riesce ancora a riempire il Duomo di Mestre per una messa in suffragio, la sala di S. Maria delle Grazie per una serata di testimonianze e presentazione dei nuovi volumi editi sul sacerdote veneziano, il Duomo ancora per un concerto in suo onore. Segno che la traccia lasciata dall'arciprete di S. Lorenzo e Delegato patriarcale per la Terraferma di tre patriarchi (Urbani, Luciani e Cè), morto il 1° ottobre 1984, è ancora viva nella memoria mestrina e non solo.

L'intenso ricordo di don Franco De Pieri, che con mons. Vecchi ha trascorso 30 anni della sua vita, ha animato l'omelia della messa presieduta da mons. Gianni Bernardi, attorniato da una decina di confratelli, la sera del 1° ottobre. L'eredità spirituale del sacerdote, che ha dato un'anima a una città in forte sviluppo e a una Chiesa di Terraferma ancora giovane, è stata tratteggiata il 4 ottobre durante l'incontro moderato dal presidente del Laurentianum, Alessandro Polet. Sono intervenuti l'autore del volume biografico *Un prete di domani*, Paolo Fusco, e don Valter Perini, curatore insieme a Luisa Bienati di *Il Signore ti chiama*, entrambi editi da Marcianum Press. Con loro anche Maria Urbani e Giovanni Vio, cu-

ratore di *Il terzo poema della basilica di san Marco. La tesi di laurea del sacerdote Valentino Vecchi*, edito dalla padovana Cleup. Introdotti da don Franco De Pieri, che ha voluto e sostenuto l'operazione editoriale e della memoria, hanno raccontato aneddoti e ricordi personali l'arch. Giovanni Caprioglio, l'ex procuratore generale Ennio Fortuna, l'ex consigliere comunale Franco Conte; con loro anche il sacrista e organista del Duomo, ai tempi di mons. Vecchi, Olinde Caramaschi; l'attuale parroco di S. Lorenzo don Gianni



Bernardi e il suo predecessore don Fausto Bonini. Maurizio Franchini ha presentato il sito internet in costruzione, che renderà disponibili a tutti le omelie di Vecchi, di cui si sono ascoltati in sala alcuni spezzoni. Erano presenti anche il presidente della municipalità Massimo Venturini e due ex assessori, San-

dro Simionato e Gianfranco Bettin.

Le celebrazioni si sono concluse nella chiesa in cui mons. Vecchi ha svolto il suo servizio per 23 anni, con il concerto della Polifonica Benedetto Marcello, diretta da Alessandro Toffolo, che ha eseguito con arte e passione il Requiem di Mozart.



L'incontro tenuto a S. Maria delle Grazie per commemorare mons. Vecchi